

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2012, n. 2-3957

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Moriondo Torinese (TO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita al Comune stesso. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Premesso che il Comune di Moriondo Torinese, dotato di Piano Regolatore Generale approvato a livello intercomunale con D.G.R. n. 95-31397 in data 20.1.1984 e successivamente variato, espletate le procedure di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., adottava nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 4 in data 29.2.2008, successivamente rettificata ed integrata con deliberazione consiliare n. 18 in data 7.6.2008, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il proprio territorio comunale;

atteso che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 11.2.2009, ha ritenuto necessario il rinvio della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Moriondo Torinese, adottata ed in seguito rettificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 4 in data 29.2.2008 e n. 18 in data 7.6.2008, affinché l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse ad apportare una serie di modifiche alle scelte progettuali originariamente effettuate, nel rispetto delle procedure fissate dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con conseguente nota prot. n. 6246/DB08.17PPU in data 18.2.2009 ha provveduto a trasmettere al Comune di Moriondo Torinese il suddetto parere della Direzione Regionale, specificando nel contempo i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

dato atto che il Comune di Moriondo Torinese, con deliberazione consiliare n. 3 in data 23.2.2011, ha provveduto a riproporre, previo esame delle osservazioni presentate a seguito della ripubblicazione degli atti, sulla scorta dei rilievi regionali formulati, una parziale rielaborazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, per la quale sono state espletate le procedure prescritte dal 15° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, con la preliminare assunzione della deliberazione consiliare n. 9 in data 21.4.2009, adottando conseguentemente la relativa documentazione opportunamente modificata;

considerato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con relazione in data 4.8.2011, valutate le precedenti controdeduzioni comunali, ha ritenuto necessario un ulteriore rinvio della Variante in argomento del Comune di Moriondo Torinese, adottata, rettificata, integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 4 in data 29.2.2008, n. 18 in data 7.6.2008 e n. 3 in data 23.2.2011, affinché l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse a controdedurre - nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni - alle ulteriori proposte di modifica ed integrazioni formulate;

- l'Assessore Regionale all'Urbanistica e Programmazione Territoriale, Beni Ambientali, Edilizia Residenziale, Opere Pubbliche, Legale e Contenzioso con conseguente nota n. 31035/DB08.17PPU in data 1.9.2011 ha provveduto a trasmettere al Comune di Moriondo Torinese la suddetta relazione della Direzione Regionale specificando nel contempo i tempi per le controdeduzioni comunali ed il

vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate;

preso atto che il Comune di Moriondo Torinese, con deliberazione consiliare n. 29 in data 30.11.2011, ha provveduto a controdedurre alle ulteriori osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con relazione in data 4.8.2011, predisponendo nel contempo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto infine che, sulla base delle precedenti richiamate relazioni della Direzione Regionale, nonché delle definitive valutazioni espresse dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 18.4.2012, si ritiene meritevole di approvazione la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Moriondo Torinese, adottata e successivamente rettificata, integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 4 in data 29.2.2008, n. 18 in data 7.6.2008, n. 3 in data 23.2.2011 e n. 29 in data 30.11.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 18.4.2012, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate a puntualizzare ed adeguare la cartografia e l'articolato normativo della Variante in argomento a disposizioni di Legge vigenti, migliorandone la prescrittività e per la tutela del territorio;

viste le Certificazioni sottoscritte dal Responsabile del Procedimento, dal Segretario Comunale e dal Sindaco del Comune di Moriondo Torinese in data 12.6.2008 ed in data 3.3.2011, attestanti l'iter di formazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente;

preso atto inoltre del parere espresso dall'ARPA Piemonte in data 2.2.2009 con nota 10382 nonché dei pareri espressi dal Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 20.6.2011 con nota 48285 ed in data 22.3.2012 con nota 26409;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Moriondo Torinese, che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 3 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al Comune di Moriondo Torinese, in Provincia di Torino, adottata e successivamente rettificata, modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 4 in data 29.2.2008, n. 18 in data 7.6.2008, n. 3 in data 23.2.2011 e n. 29 in data 30.11.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato

documento "A" in data 18.4.2012, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni, nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Moriondo Torinese (TO), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Moriondo Torinese, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 4 in data 29.2.2008, rettificata ed integrata con Deliberazione consiliare n. 18 in data 7.6.2008, esecutive, con allegato:

Elab. Relazione idrologica e idraulica

Elab. Integrazioni alla relazione idrologica e idraulica

Elab. Relazione geologico-tecnica

Elab. Relazione geologico-tecnica allegati

Elab. Relazione geologico-tecnica aree di nuovo impianto

Tav.1 Carta geologico-strutturale, in scala 1:10.000

Tav.2 Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica fluviale, in scala 1:10.000

Tav.3 Carta geoidrologica del reticolato idrografico e delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000

Tav.4 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10.000

Tav.5 Carta dell'acclività, in scala 1:10.000

Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000

Elab. Relazione illustrativa

Tav.1 Inquadramento generale, in scala 1:25.000

Tav.2a Stato di fatto, viabilità, aree urbanizzate, residenziali, produttive, artigianali, commerciali, in scala 1:5.000

Tav.2b Stato di fatto, urbanizzazione primaria, acquedotto, fognatura, metano, in scala 1:5.000

Tav.3 Stato di fatto, valori storici e ambientali, in scala 1:5.000

Tav.4 Stato di fatto, centro storico, in scala 1:750

Elab. All. C.1 Norme di attuazione

Elab. All. C.2 Tabelle normative

Elab. All.C.3 Scheda quantitativa dei dati urbani

Tav.5a Progetto, intero territorio comunale, in scala 1:5.000

Tav.5b Progetto, intero territorio comunale, carta di sintesi della pericolosità geomorfologica, in scala 1:5.000

Tav.6 Progetto, concentrico, Lovencito, in scala 1:2.000

Tav.7 Progetto, Tetti Zucca, Bausone, in scala 1:2.000

Tav.8 Progetto, centro storico, in scala 1:750

Elab. Valutazione di compatibilità acustica comprensivo di tavole e allegati;

Elab. Valutazione di compatibilità al D.lgs.114/98 – L.R. 28/99 sul commercio (riadottato con D.C. 3/11);

- Deliberazione Consiliare n. 3 in data 23.02.2011, esecutiva, con allegato:

Elab. Relazione idrologica e idraulica;

Elab. Integrazioni alla relazione idrologica e idraulica;

Elab. Relazione geologico – tecnica (gennaio 2011);

Elab. Relazione geologico – tecnica Allegati;

Elab. Relazione geologico – tecnica – Aree di nuovo impianto;

Tav. 1 Carta geologico – strutturale, scala 1:10.000;

Tav. 2 Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica fluviale, scala 1:10.000;

Tav. 3 Carta geoidrologica del reticolo idrografico e delle opere idrauliche censite, scala 1:10.000;

Tav. 4 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, scala 1:10.000;

Tav. 5 Carta dell'acclività, scala 1:10.000;

Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000;

Foglio: Errata Corrige ed integrazioni agli elaborati geologici

Elab. Relazione illustrativa (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 1 - PROGETTO: Inquadramento Generale scala 1:25.000 (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 2a - STATO DI FATTO - Viabilità – Aree urbanizzate – scala 1:5.000 – Residenziali – Produttive artigianali commerciali (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 2b - STATO DI FATTO – Urbanizzazione Primaria – scala 1:5.000 – Acquedotto – Fognatura – Metano (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 3 - STATO DI FATTO – Valori storici ed Ambientali – scala 1:5.000 (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 4 – STATO DI FATTO - Centro Storico – scala 1:750 (aggiornamento gennaio 2011);

Elab.All. C.1 – Norme di attuazione (aggiornamento gennaio 2011);

Elab.All. C.2 – Tabelle normative (aggiornamento gennaio 2011);

Elab.All. C.3 – Scheda quantitativa dei dati urbani (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 5a - PROGETTO: Intero Territorio Comunale – scala 1:5.000 (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 05a/1 - PROGETTO: Intero Territorio Comunale – scala 1:5.000 (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 5b - PROGETTO: Intero Territorio Comunale – scala 1:5.000 - Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 5c - PROGETTO: Intero Territorio Comunale – scala 1:5.000 - Perimetrazione degli addensamenti e delle localizzazioni commerciali (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 6 – PROGETTO: Concentrico – Lovencito scala 1:2.000 (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 7 – PROGETTO: Tetti Zucca – Bausone – scala 1:2.000 (aggiornamento gennaio 2011);

Tav. 8 – PROGETTO: Centro Storico – scala 1:750 (aggiornamento gennaio 2011)

Elab. Valutazione di compatibilità acustica comprensivo di tavole e allegati (Nizza Monferrato, 01.02.2011);

Elab.All.C.0 - Relazione di Controdeduzioni alle proposte di modifica formulate dalla Regione Piemonte (aggiornamento aprile 2009);

Elab.All.C.0/1 -Relazione di controdeduzioni alle osservazioni e proposte a seguito ripubblicazione;

Foglio: Dichiarazione attestante l'avvenuto recepimento delle valutazioni regionali e la piena coerenza del processo di pianificazione urbanistica locale rispetto al quadro dei dissesti redatta dai Professionisti incaricati dal Comune;

- Deliberazione Consiliare n. 29 in data 30.11.2011, esecutiva, con allegato:

Elab. All. C.0/2 Relazione di Controdeduzioni alle proposte di modifica formulate dalla Regione Piemonte con parere dell'Assessorato Politiche Territoriali in data 01.09.2001 (aggiornamento settembre 2011);

Elab. All.B Relazione illustrativa di Controdeduzioni alle proposte di modifica formulate dalla Regione Piemonte;

Elab. All.C.1 Norme di attuazione Controdeduzioni alle proposte di modifica formulate dalla Regione Piemonte con parere dell'Assessorato Politiche Territoriali in data 01.09.2001;

Tav. 5b Progetto: Intero Territorio Comunale – scala 1:5.000 Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica;

Tav. 6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000 (settembre 2011);

Elab. Relazione geologico – tecnica – Aree di nuovo impianto - Controdeduzioni alle proposte di modifica formulate dalla Regione Piemonte con parere dell'Assessorato Politiche Territoriali in data 01.09.2001 (settembre 2011).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

Torino li 18.4.2012

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n.2-3857 in data 5/6/2012 relativa all'approvazione della **VARIANTE STRUTTURALE GENERALE AL PRGI del Comune di MORIONDO (TO)**

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della LR 56/77 e smi.

Cartografia

TAV.6 Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'Utilizzazione Urbanistica, TAV. 5B Progetto: Intero Territorio Comunale 1:5000 Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica.

Alle Legenda delle due Tavole sono inserite le seguenti disposizioni:

-"area S1: la classe del rischio geologico IIa, relativa al settore edificato dell'area, è sostituita dalla classe del rischio geologico IIIb2."

-"area V3: la porzione di area in classe del rischio geologico IIIa è destinata al verde non attrezzato e il gioco bimbi è trasferito in uno spazio pubblico idoneo sotto l'aspetto geologico e quello della fruibilità, ad esempio nell'ambito del PEC 3; inoltre, per l'area V3, da parte dell'Amministrazione Comunale sono attuate azioni volte alla salvaguardia della pubblica incolumità, mediante l'inibizione dell'accesso nel corso di eventi meteorici o in caso di allerta meteo emanato da ARPA, tramite l'apposito Bollettino di Allerta Meteorologica, per la zona di competenza del Comune di Moriondo Torinese (Zona di allerta L) e l'attivazione di controlli visivi da effettuare periodicamente e a seguito di ogni evento piovoso (quest'ultimi vincolanti per la rimozione del divieto di accesso)."

-"in prossimità all'area V3: è da intendersi escluso lo scarico di materiali terrosi dal ciglio della scarpata sottostante la strada per Castenuovo Don Bosco nel cui ambito devono essere realizzati gli interventi necessari ad ottenere la stabilizzazione ed il recupero vegetativo dell'area ove è avvenuto lo scarico."

Norme di attuazione

Art.13

Al punto a) Zone di rispetto cimiteriale; deve essere aggiunta la seguente disposizione: "Indipendentemente da quanto rappresentato sulla cartografia il Testo Unico delle Leggi dispone che la fascia di rispetto cimiteriale è normata dall'art. 338, così come modificato dall'art. 28 dalla Legge 1.08.2002 n. 166, in particolare: la profondità della fascia è di mt. 200, sono ammesse riduzioni autorizzate dall'autorità sanitaria competente '..per dare esecuzione ad un opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico' e '..anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati attrezzature sportive, locali tecnici e serre '; siffatta fascia di rispetto costituisce un vincolo sanitario posto con Legge dello Stato e come tale operante indipendentemente dagli strumenti urbanistici vigenti ed eventualmente anche in contrasto con essi."

Art. 23

Al punto relativo alla Classe IIIb di pag.55 deve essere inserito il seguente disposto iniziale:

"Per ogni area in classe IIIb è necessario che l'Amministrazione Comunale predisponga l'inserimento nel Piano Comunale di Protezione Civile previsto dall'art.108 del dlgs 112/98 che, al punto c del c.1, recita: 'sono attribuite ai comuni le funzioni relative: alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunita' montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali'".

Il Responsabile del Settore
Copianificazione Urbanistica
Provincia di Asti
arch. Agostino Novara

